

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Lunedì 26 Agosto 1878

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione. Nel Regno annue lire 18; peggli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto. Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovechio.

Udine, 25 agosto.

I molti telegrammi che ci pervennero in due giorni faranno conoscere ai nostri Lettori il procedimento degli Austriaci nell'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina. Dopo la presa di Serajevo, di cui ogni giorno giungono nuovi particolari, non avvennero in Bosnia altri fatti d'armi, e con essa fu dato un gran colpo all'insurrezione; del pari un gran colpo fu dato agli insorti dell'Erzegovina col combattimento di Stolac. Ma se oggi i giornali ufficiali di Vienna esultano per questo risultato, non si nascondono essi certo le difficoltà che dovranno ancora vincere, riconoscendo che le bande combattenti ovunque con vero eroismo. Ed anzi un autorevole giornale austriaco, nel parlare del bollettino di Jovanovich annunciatore la vittoria di Stolac, ricorda i bollettini di Muktar pascià, che «passava di vittoria in vittoria contro gli stessi insorti, ma alla fine avrebbe potuto ripetere le parole tradizionali di Pirro.

Comunque, l'attenzione alle cose della Bosnia e della Erzegovina è oggi alquanto deviata da altri fatti di una importanza certo non inferiore. Vogliamo accennare alle notizie, secondo cui il generale Tottleben avrebbe dichiarato al Governo del Sultano che non aveva alcun ordine di lasciare le posizioni di Santo Stefano, mentre l'Inghilterra, che trovò anche essa bande d'insorti in Cipro, insiste per poter occupare uno dei forti di Costantinopoli.

Pare intanto che la Porta, impensierita anche per questi fatti, tenga tutti a bada. Difatti essa domanda alla Russia una proroga sino al 12 settembre per consegnare Batum, ed Hussein pascià chiede al principe Nikita una tregua per domandare istruzioni a Costantinopoli; cosicché le ostilità fra turchi e montenegrini cessarono, non appena incominciate presso Podgorizza.

La Russia, che fa un prestito di 300 milioni di rubli, oltrechè essere ancora impigliata, malgrado il Congresso e il trattato di Berlino, nella questione d'Oriente, è poi turbata da un altro fatto ben grave: il ripetersi degli assassinii politici, specialmente di capi della polizia. Mentre cadeva Mesentzoff, venivano pugnalati un agente segreto di polizia a Bostoff, il capo dalla gendarmeria a Charkoff, il capo della polizia a Taganrok, il colonnello di gendarmeria a Pultava, e si minacciavano per lettere pervenute a mezzo della posta, tutti gli alti impiegati di polizia. Non sono certo sintomi di avvenire tranquillo!

IL COLLEGIO UCCELLIS

III.

Perchè si comprenda bene la serietà e prudenza delle proposte ch'io mi permetterò di fare allo scopo di conservare in prospera vita l'Istituto femminile provinciale Uccellis, m'è uopo richiamare alla memoria alcuni principj di moderna pedagogia.

L'educazione, tanto de' giovanetti che delle fanciulle, spetta principalmente alla famiglia; i Collegi non si devono considerare se non come una grande famiglia artificiale per qua' giovanetti e per quelle fanciulle che, o per la perdita de' genitori o perchè questi sono impotenti all'ufficio educativo, non si potrebbero educare altrimenti, se non con l'affidarli ad un Collegio. Ma io, Progressista-moderato, a tutti i Collegi preferirei sempre l'educazione domestica, e riterrei un vero progresso se le madri italiane, oltrechè far da balie ai propri figli, loro facessero da intelligenti e affettuose maestre. Quindi, per l'educazione propriamente detta, è a desiderarsi che le madri ne assumano principalmente la cura.

AmMESSO ciò, l'esistenza dei Collegi non è giustificata, se non quale eccezione nelle presenti condizioni di civiltà progredita e coi costumi nostri; mentre in altri tempi il Collegi erano una necessità assoluta. Quindi quelli tenuti da Frati pei giovanetti, e quelli delle Monache per le giovanette, padri nella tonaca e madri postiche, che non poco influirono a guastare le passate generazioni.

Da queste premesse io deduco che non debba richiedersi all'ajuto sociale, cioè al Governo, alle Provincie, ai Comuni che fondino Collegi per accogliere tutti i giovanetti e le giovanette educabili; sebbene sieno da lasciar sussistere quelli fondati in altri tempi col sussidio di Legati, tanto perchè servano di norma per un buon sistema educativo, quanto per iscopo di beneficiare co' redditi di quegli antichi Legati figli e figlie di famiglie povere.

Per contrario al Governo, alle Provincie, ai Comuni spetta l'obbligo morale, se non sempre giuridico, di cooperare all'istruzione ch'è parte sì, ma non tutta l'educazione. E poichè in passato l'istruzione della donna venne troppo trascurata in Italia, è giusto che al presente vi si provveda con larghezza di mezzi e con nobiltà d'intendimenti.

Or l'Istituto femminile provinciale Uccellis è destinato a soddisfare ampiamente a questo sociale bisogno per il nostro Friuli, e deve esso riordinarsi a siffatto scopo. Come esistette sinora il Collegio Uccellis, non lo si può considerare se non come un Collegio privilegiato, anzi come un Convento di educande abbigliate alla moderna. Io voglio credere alla sincerità di tutti gli elogi che gli vennero profusi; anzi (per usarle giustizia) voglio credere che tutto il bene che si lodò nel Collegio sia dovuto alle cure della valente donna che ne è Direttrice. Ma niego che esso sinora abbia servito, pel maggior numero delle alunne, allo scopo educativo e nemmeno allo scopo d'una completa istruzione femminile. Difatti il Deputato Conte Gropplero, nella sua Relazione, nota come pochi genitori lasciarono nel Collegio le alunne sino al compimento del corso superiore. E non giovò allo scopo, che doveva essere il principale, di istruire il maggior numero possibile di giovanette friulane, perchè, come già dissi, il numero delle alunne esterne fu ognor scarso, e negli ultimi due anni ridotto a dodici.

E poichè in un Istituto fondato da un Corpo morale qual'è la Provincia non si può prescindere dal considerare seriamente anche l'elemento economico, ed il Consiglio provinciale ben sa come spesso da' suoi banchi sursero vivaci opposizioni alla grave spesa che la Deputazione fu astretta a collocare ogni anno nel Bilancio per supplire al deficit del Collegio Uccellis, così è necessario ed urgente che la riforma che domani deve essere sottoposta al voto de' Consiglieri, dia soddisfazione ai principj d'una buona amministrazione.

La Relazione del Conte Gropplero lascia sperare che, ribassando la retta da 750 a 700 lire per le alunne provinciali, le famiglie saranno invogliate, in maggior numero, a profittare del Collegio per le loro figlie; lascia sperare che, se sedici erano le alunne extra-provinciali nello scorso anno, taluna delle quali, entrata dopo il settembre 1875, avrà pagate lire 950, molte ne verranno, ridotta che sia la retta a lire 700 come per le provinciali.

Ebbene, io credo che si possa, dagli antecedenti, dubitare che un ribasso di lire cinquanta all'anno abbia ad influire nella determinazione delle famiglie agiate del Friuli per preferire il Collegio Uccellis. E non vorrei, in nessun modo, che il Collegio Uccellis fosse popolato da alunne extra-provinciali, allattate da una spesa modica relativamente a quella

che sarebbe necessaria per essere istruite ed educate nei loro paesi, benchè, con assurdità unica, si abbia voluto da taluni esaltare questo atto di patriottismo e di simpatia verso i nostri vicini. Il Conte Gropplero nella sua Relazione dice: l'aumento della retta per le extra-provinciali distolse parecchie famiglie dall'inviare le proprie figlie nel Collegio. Dunque è chiaro che la concorrenza delle extra-provinciali era essenzialmente dovuta alla modicità della retta. Difatti a Trieste, a Gorizia, nell'Istria non mancano mezzi privati per istruire ed educare le donne, anzi là ogni famiglia agitata usò eziandio in passato provvedervi largamente, e le donne ricche là appariscono assai più variamente colte, di quello che siano pur oggi le nostre.

Il Collegio Uccellis venne fondato con gravi sacrificj della Provincia per l'istruzione e l'educazione della donna del Friuli; quindi le provinciali dovrebbero essere accolte per regola, e le extra-provinciali soltanto per eccezione rara. Ma sembra che al più delle nostre famiglie sia stata grave la retta di lire 650, e più grave la retta di lire 750, e non meno grave sarebbe una retta di lire 700 (tanto è vero che nella Relazione del Conte Gropplero si esprime la speranza che le extra-provinciali per la retta abbassata a lire 700, cioè pareggiandole alle altre, torneranno al Collegio). Ma, ridotta la retta di tutte a sole lire 700, se pur vi affluisse maggior numero di alunne, cioè più delle 48 dell'anno scolastico testè chiuso, rimarrebbe sempre il lamentato deficit molto prossimo, se non superiore alle lire 17,000.

Che se (come alcuni vorrebbero) la retta fosse ridotta a quella proporzione che si renderebbe sopportabile dalla maggior parte delle famiglie civili, cioè alle annue lire 550 com'era stato stabilito nello Statuto organico nel 1868, certo è che il Collegio sarebbe frequentato dalle giovanette friulane, ma d'assai più che non sia oggi s'aggraverebbe il deficit per la Provincia.

Dunque, per corrispondere allo scopo (voluto dalla civiltà dei tempi) di istruire la donna; per giustificare davanti i contribuenti le cospicue somme dedicate sinora all'Istituto provinciale Uccellis; per giovare delle fatte esperienze per una riforma razionale del suo Statuto, conviene distinguere nettamente lo scopo dell'istruzione dallo scopo dell'educazione, e con ciò si rispetterebbe eziandio l'elemento economico.

Nè per conseguire ciò è necessario abbattere, bensì unicamente richiamarsi alla memoria il primo concetto dei Promotori dell'Istituzione, e che io leggo nell'articolo I° dello Statuto che adesso si vorrebbe riformare.

Quell'articolo, perchè meglio esprima ciò ch'io vorrei fosse approvato dal Consiglio provinciale, sarebbe da compilarsi così: «È fondato in Udine un Istituto di istruzione femminile con annesso Collegio-convento, denominato Uccellis, per impartire alle giovanette un grado conveniente di cultura e per funzionare da Scuola Magistrale femminile nello scopo di formare maestre atte a diffondere l'istruzione e l'educazione nella Provincia. In altre parole, dacchè il primo concetto dei Fondatori dell'Istituto era di provvedere con esso Istituto alla Scuola Magistrale femminile superiore, lo si concreti meglio di quanto sia il citato articolo I, ed il Consiglio provinciale, con l'approvarlo, avrà salvato il passato e l'avvenire dell'Istituto.

Mi spiego. La Scuola Magistrale femminile entra, a bandiera spiegata, nel fabbricato oggi Collegio Uccellis, ed occupa tutti i locali per sua comoda

Pietro d'anni 6 — Bice Cavezzaro di anni 1 —
Maria Di Biaggio fu Giovanni d'anni 5 — Giuseppe
Brandolini di Gio. Batt. di giorni 14 — Teresa Vec-
chiato di Pietro d'anni 12.

Morti nell'Ospitale civile

Maria Monaco Petruzzi fu Gio. Batta d'anni 61
cucitrice — Antonio Pezzot fu Valentino d'anni 58
agricoltore — Angelina Massi di mesi 1 — Tom-
masi Massi d'anni 1 e mesi 5 — Maria Barbaro-
Giusto di Pietro d'anni 44 contadina — Domenica
Nazzi Bianchetti fu Gio. Batta d'anni 70 lavandaja
— Umberto Nileti di mesi 3 — Sante Rugo fu
Giovanni d'anni 40 agricoltore — Mattia Zamparo
fu Giuseppe d'anni 64 sarto — Antonio Tonizzo fu
Angelo d'anni 40 agricoltore — Elisabetta Zandi-
giacomo Rosin fu Giovanni d'anni 56 tessitrice.

Totale N. 21.

(dei quali 5 non appartenenti al comune di Udine)
Matrimoni.

Augusto Stangaferro fuochista con Anna Del
Zotto att. alle occup. di casa — Gio. Batt. Modotto
agricoltore con Giovanna Battistone contadina —
Pietro Cossio parrucchiere con Angela Zilio attend.
alle occupazioni di casa.

**Pubblicazioni di matrimonio esposte
ieri nell'albo municipale**

Cav. Massimo Misani ingegnere con Maddalena
Gagliardi agiata — Giuseppe Paron possidente con
Francesca Angela Del Maso attendente alle occu-
pazioni di casa.

Ultimo corriere

Un dispaccio da Kronstadt annunzia che in
Transilvania, al passo di Bodza, furono arrestati
due ingegneri russi, i quali stavano occupati a di-
segnare i piani delle fortificazioni di recente co-
struite per la difesa della frontiera.

— Il *Pester Lloyd* afferma che a Cetinje vengono
formate ed armate numerose bande d'insorti, desti-
nate ad operare nell'Erzegovina. Allo stesso foglio
scrivono come cosa positiva che presso Niksich,
Bilek, nel passo di Duga e presso Goransko si
vanno formando quattro bande.

— L'onor. Zanardelli sta compilando un pro-
getto di legge per la soppressione delle sotto-pre-
letture.

TELEGRAMMI

Londra, 23. Un centinaio di delegati operai
delle città inglesi e scozzesi, e dei Distretti carbo-
niferi agricoli, parti per Parigi per assistere alla
riunione in favore della pace.

Madrid, 23. L'imperatore del Marocco è am-
malato in seguito ad un tentativo d'avvelenamento
coll'arsenico.

Cairo, 23. Il Kedevi incaricò Nubar di formare
un Gabinetto per applicare le conclusioni della Com-
missione d'inchiesta e le riforme necessarie.

Budapest, 24. I russi hanno occupato Varna.

Costantinopoli, 24. Tottleben ricusa di
sgombrare Burgas. I russi, operando contro gli in-
sorti maomettani dei monti di Rodope, si concentra-
no a Nasluk.

Serajevo, 24. Gli insorti sgombrano le alture
di Greber Zar, per ritirarsi sui monti Jahorina. Al-
tri occuparono il passo di Kapica Han.

Cracovia, 24. Wielopolsky, chiamato a Pie-
troburgo, assumerebbe l'amministrazione della Po-
lonia.

Pultava, 24. È scoppiata una rissa tra cosac-
chi e soldati d'infanteria che assunse le proporzioni
di un vero massacro. I feriti sono 70.

Gastein, 24. L'Imperatore di Germania è
qui arrivato in buon stato di salute.

Ragusa, 24. Si assicura che il Montenegro
arma delle bande destinate in Erzegovina.

Brood, 24. Relazioni officiose recano che l'oc-
cupazione procede senza inciampi. Le borgate e le
strade principali del vilajet di Bosnia sarebbero in-
mano delle truppe austriache, il cui ingresso a No-
vibazar ed a Mitroviza dovrebbe considerarsi come
imminente.

Pietroburgo, 24. La simultaneità degli as-
sassinii perpetrati contro pubblici funzionari ha inas-
prito oltremodo la polizia, la quale pone in opera
misure di estremo rigore.

Vienna, 25. Oggi passano per Vienna 160
prigionieri bosniaci.

— Il reggimento Weber a Banjaluka ebbe a deple-
rare 32 morti e 90 feriti. Smarriti sono 48 uomini.

Vienna, 25. I comandanti dei vari corpi d'oc-
cupazione in Bosnia ed Erzegovina non mandano
alcuna notizia: e questo lungo silenzio viene in-
terpretato come un indizio d'importanti preparativi
militari. Ieri ebbe luogo un consiglio di ministri
presieduto dall'Imperatore. Martedì verrà pubblicato
il bilancio semestrale del *Creditaustriak*.

Costantinopoli, 25. Le truppe turche hanno
finito lo sgombrò di Varna. Ciò nondimeno i russi
ricusano di sgombrare alla loro volta Burgas, sotto
pretesto che essa è loro indispensabile per rifornirsi
di proviande. È prossimo il trasferimento del quar-
tiere generale russo a Rodosto. Le truppe della
guardia imperiale russa, che rimpatriano, vengono
tosto sostituite da altri più numerosi corpi di mi-
lizie fresche. L'Inghilterra sospettando che la Rus-
sia mediti qualche macchinazione, eccita la Porta
ad aiutare l'Austria negli sforzi che essa fa per
domare l'insurrezione bosniaco-erzegovese.

Pest, 25. La Serbia ed il Montenegro continuano a
mandare dichiarazioni officiose, assicurando che
serbano di fronte all'Austria una leale neutralità.

Alessandria, 24. Il Kedevi ricevendo Wil-
son disse: Lessi il rapporto della Commissione
d'inchiesta, ne accettò le conclusioni, e sono deciso
a farle applicare seriamente. È naturale che si
abbandonino antichi errori per adottare un nuovo
sistema. Vedrete presto un grande cambiamento.
Per incominciare incaricherò Nubar di formare un
Ministero.

Questa innovazione darà l'indipendenza mini-
steriale; servirà come punto di partenza d'un cam-
biamento radicale di sistema, e sarà pegno delle
mie intenzioni di applicare le conclusioni dell'in-
chiesta. Wilson accettò il Ministro delle finanze.

Alessandria, 24. Ecco le conclusioni del
rapporto della Commissione d'inchiesta: Nessuna
ricossione d'imposta avrà luogo senza una legge dei
poteri legislativi che autorizzi le imposte applica-
bili agli abitanti e agli stranieri. Gli agenti delle
riscossioni dipenderanno dal ministero delle finanze.
Si costituirà un fondo di riserva per far fronte al
disavanzo derivante dall'insufficienza del Nilo. Si
stabiliranno istituzioni giudiziarie per reclami in
materia d'imposte. Vi sarà un'organizzazione per
proteggere gli indigeni contro gli abusi della Au-
torità. Si farà una revisione delle imposte fondiari.
Si aboliranno i lavori personali, eccettuati quelli
per causa di pubblica utilità. Si riorganizzerà il
servizio militare. Il Kedevi destinerà l'estinzione
del disavanzo di tutte le proprietà immobiliari. Una
Commissione speciale amministrerà e alienerà queste
proprietà per coprire il disavanzo.

Tunisi, 24. Mustafà Ben Ismail guardasigilli
fu nominato primo ministro e presidente della Com-
missione finanziaria in luogo di Mohamed Kasnadar
dimissionario.

Vienna, 24. In relazione alla notizia data ieri
l'altro sulla liberazione di Stolac eseguita dalle
truppe della 18ª divisione, il tenente maresciallo
Jovanovich annunzia in data d'ieri, dal campo di
Cernier, che l'esito del combattimento che ebbe
luogo il 21 corrente, portò un colpo decisivo alle
forze principali degli insorti dell'Erzegovina, i quali,
in forti posizioni e in fabbricati costruiti a guisa di
fortilizi, combatterono con vero eroismo, per cui la
maggior parte dei capi trovò la morte fra le macerie
delle Kulae divorate dalle fiamme. Il resto si di-
spersa a piccole bande in tutte le direzioni. Un
distaccamento più forte fuggì nelle montagne verso
Bilek.

Alla città di Stolac, per il contegno proditorio
dei suoi abitanti, fu imposta una contribuzione da
pagarsi in gran parte con vettovalie. Il tenente
maresciallo Jovanovich non può lodare abbastanza
l'esemplare contegno, la disciplina e la perseveranza
delle nostre truppe, nonché l'accorta e decisa con-
dotta dei comandanti. Rimasero feriti il maggiore
Ohlmayer del 32º reggimento d'infanteria, il primo
tenente Senklar del battaglione dei cacciatori Impe-
ratori ed il tenente Krüzner del 33º battaglione
dei cacciatori.

Londra, 24. A New Castle fu nominato un
deputato liberale. Il *Times* assicura che la Turchia
farà un prestito di cinque milioni di sterline, sotto
la garanzia dell'Inghilterra, che riorganizzerebbe le
finanze nell'Asia minore. Gli Arnauti preparansi a
difendere il loro territorio contro i Serbi che rin-
nunciano truppe presso Vranja. Un conflitto è probabile.

Pietroburgo, 24. Il banco dell'Impero aprirà
il 29 corrente una sottoscrizione pel prestito 5000,
detto prestito d'Oriente, di 300 milioni di rubli,
ammortizzabile in 40 anni.

Costantinopoli, 24. La Porta aggiornò la

consegna di Batum al 12 settembre per calmare le
popolazioni.

ULTIMI.

Gibilterra, 23. Fu ordinata una quarantena
per le provenienze del Marocco in causa di cholera.

Parigi, 25. Oggi si tenne una riunione degli a-
mici della pace sotto la presidenza di Tolain. Questi
raccomandò la propaganda all'estero in favore della
pace, e le riforme all'interno in favore della classi
operaje. Parecchi discorsi vennero fatti dai delegati
inglesi. Vennero letti dei telegrammi di parecchie
città d'Italia che aderiscono al programma di riu-
nione.

Parigi, 25. Sono smentite le voci delle dimis-
sioni di Mac-Mahon e di cambiamenti ministeriali.
La polizia proibì ieri una riunione preparatoria del
Congresso operaio socialista. A Marsiglia fu pubbli-
cata una protesta dichiarante che il Congresso avrà
luogo malgrado il divieto.

Un telegramma del *Temp* da Vienna dice che la
convenzione austro-turca verrà firmata. La bandiera,
turca non sventolerà a fianco della bandiera austriaca
ma Andrassy è disposto a lasciarla inalberare sulle
moschee. La Turchia domandò il tempo di riflettere.

Vienna, 25. Dispaccio da Doboi del 23: Gli
insorti attaccarono ieri nuovamente le posizioni oc-
cupate dalla 20ª divisione sulla riva destra della
Bosna. Furono respinti dappertutto dopo un com-
battimento di nove ore. Gli insorti si ritirarono
fino al nord di Gradascac.

Telegrammi particolari

Roma, 26. Al Ministero dei lavori pubblici si
adunò ieri la Commissione nominata dall'on. Bac-
carini per studiare il progetto sulle bonifiche, e
oggi continuerà la seduta. Qui prevedonsi gravi
complicazioni per la renitenza della Porta ad ese-
guire le deliberazioni del Congresso.

Nuova Iorque, 25. Confermasi la rivoluzione
di S. Domingo, e che gli insorti tendono ad occupare
la Capitale.

Le notizie della Luigiana sono sconcertanti per
l'infestare della febbre gialla.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 24 Agosto 1878.

Venezia	2	30	68	80	28
Bari	76	1	86	33	31
Firenze	82	29	72	64	56
Milano	75	81	71	69	16
Napoli	58	30	44	23	42
Palermo	20	82	3	23	41
Roma	2	31	32	58	39
Torino	4	3	76	35	41

D'Agostinis Gio. Batta agente responsabile.

(ARTICOLO COMUNICATO)

La signora Angeli Giuseppina di Pagnacco per
questioni d'interesse con il sottoscritto, si è de-
gnata di sequestrare i denari del premio della As-
sicurazione mutua sulla grandine, che al sottoscritto
spettavano, e che alla suddetta signora non appar-
tenevano per nulla.

Per questa bellissima azione che fece ha dovuto
renderla di pubblica ragione il sottoscritto.

Nel 4 settembre vi sarà il Dibattimento.

Comuzzi Pietro detto Gris.

DALLA DITTA

Maddalena Cocco

il Viticoltori troveranno con
ribasso di prezzo il vero

ZOLFO DI ROMAGNA

doppiamente raffinato ridotto vo-
latilissimo con propria macina.

CARTONI SEME BACHI

Originari Giapponesi annuali

d'importazione diretta e di esclusiva
proprietà del signor

VINCENZO COMI

di BISTAGNO

Prenotazione per l'allevamento 1879, ed anticipa-
zione di Lire 3 per Cartone, presso il rappre-
sentante in UDINE

Odorico Carussi.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 24 agosto		
Rend. italiana	81.22 1/2	Az. Naz. Banca 2050.—
Nap. d'oro (con.)	21.70.—	Fer. M. (con.) 312.—
Londra 3 mesi	27.14.—	Obbligazioni 605.—
Francia a vista	108.90	Banca To. (n.º) 670.—
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob. —
Az. Tab. (num.)	821.50	Rend. it. stall. —

LONDRA 23 agosto		
Inglese	94.78	Spagnuolo 13.78
Italiano	73.78	Turco 13.58

VIENNA 24 agosto		
Mobiliare	256.75	Argento 46.15
Lombarda	71.75	C. su Parigi 115.69
Banca Anglo aust.	257.50	— Londra 64.30
Austriache	813.—	Ren. aust. —
Banca nazionale	—	id. carta. —
Napoleoni d'oro	327.12	Union-Bank —

PARIGI 24 agosto		
30/10 Francese	76.67	Obblig. Lomb. 267.—
50/10 Francese	112.40	— Romane —
Rend. ital.	74.35	Azioni Tabacchi 25.25.—
Ferr. Lomb.	163.—	C. Lon. a vista 8.—
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia 94.34
Fer. V. E. (1863)	246.—	Cons. Ingl. —
— Romane	74.—	—

BERLINO 24 agosto		
Austriache	453.—	Mobiliare 451.—
Lombarda	127.50	Rend. ital. 75.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 24 agosto (off.) chiusura
Londra 115.45 Argento 100.60 Nap. 927.12

BORSA DI MILANO 24 agosto

Rendita italiana 81.40 a — fine —
Napoleoni d'oro 21.77 a — fine —

BORSA DI VENEZIA, 24 agosto

Rendita pronta 81.25 per fine corr. 81.35
Prestito Naz. completo — e stallonato —
Veneto libero —, timbrato — Azioni di Banca
Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —
Bancanote austriache —
Lotti Turchi —
Londra 3 mesi 27.15 Francese a vista 108.70

Valute
Pezzi da 20 franchi da 21.70 a 21.80
Bancanote austriache 234.50 a 235.—
Per un fiorino d'argento da 2.37 a 2.38.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 agosto	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 s.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare in m. . .	747.2	748.8	748.8
Umidità relativa . . .	80	65	61
Stato del Cielo . . .	coperto	molto	molto
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento (direz. . .)	S E	S E	S E
(vel. c. . .)	4	4	1
Termometro cent.° . .	25.0	27.0	24.2
Temperatura (massima 30.8 minima 21.0)			
Temperatura minima all'aperto 20.2			

Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	p. Venezia	per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
ore 9.19 a.	2.45 pom.	6.05 a.	3.10 pom.
ore 9.17 pom.	8.22 a. dir.	9.44 a. dir.	8.44 a. dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Resina		per Resina	
ore 9.05 antim.		ore 7.20 antim.	
ore 2.24 pom.		ore 3.20 pom.	
ore 8.15 pom.		ore 6.10 pom.	

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi,
12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

STAMPE

INCISIONI, LITOGRAFIE ED OLEOGRAFIE
D' OGNI GENERE.

Il sottoscritto, decise di disfarsi di quest' articolo, di cui tiene un ingente deposito, da oggi lo mette in vendita col **ribasso** del **50, 60, 70, 80** per **100**.

MARIO BERLETTI
UDINE — VIA CAVOUR — 18, 19.

PRESSO IL BANDAJO

GIOVANNI PERINI

Via Cortelazzis

TROVASI UN GRANDE DEPOSITO

di Vasche da Bagni

di tutte le grandezze e forme tanto da vendere
che da noleggiare.

REALE FARMACIA FILIPPUZZI

DIRETTA DA

SILVIO DE FAVERI, dottore in Chimica

Cure della Stagione.

Bagni di mare a domicilio Migliavacca e Fracchia — Bagni solforosi — Acque minerali delle principali fonti italiane e estere.

Specialità raccomandate della Farmacia.

Sciroppo d' Abete bianco — Elisir di Coca — Sciroppo di fosfolattato di Calce — Sciroppo di fosfolattato di Calce e ferro.

Specialità nazionali ed estere, Istrumenti Chirurgici.

Si accettano Commissioni per ogni Specialità od oggetto di Chirurgia.

AVVISO

Presso la *Tipografia Jacob e Colmegna* trovasi un grande Deposito di *Stampe*, ad uso dei signori Ricevitori del R. Lotto.

Udine, 1878. Tipografia Jacob e Colmegna.

AVVISO.

Il sottoscritto si fa un dovere di rendere avvertiti i signori viaggiatori, e principalmente i visitatori degli ammirabili lavori della Ferrovia in costruzione, essere da lui riattivato l' esercizio dell' antico Albergo in Pontebba Italiana, all' insegna della *Stella d' oro*, ove troveranno stanze elegantemente ammobigliate servizio pronto, cucina squisita, vini nazionali ed esteri, il tutto a modici prezzi, per cui spera di venir onorato da numeroso concorso.

Il Conduttore
LORENZO ZANCHI.

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

Avviso Interessante

BIRRONE

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi né apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi 14 al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12,00

» » » » » 65 » » » 6,50

(Franco di porto per la posta in tutta l' Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità per i consumatori o venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l' Italia ed all' Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

G. Perino, in Coggiola (Novara)

PRESSO L' OTTICO

GIACOMO DE LORENZI

In Mercatovecchio n. 23

trovasi un assortimento di occhiali con lenti periscopiche d' ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle — prezzi modici.